

COMUNE DI VOLPEDO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Approvazione Regolamento per la disciplina degli incentivi tecnici. Art. 113 d.lgs. 50/2016.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **dodici** del mese di **dicembre** alle ore **21,30** in prima convocazione in sessione straordinaria nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME e NOME	Presenti	Assenti
1	CALDONE Giancarlo Filippo Pio	X	
2	NOBILE Silvano	X	
3	DEL LATTE Gian Luca	X	
4	LUGANO Antonio	X	
5	MURA Riccardo	X	
6	GNOLI Claudio Tommaso	X	
7	GIORGI Maurizia	X	
8	VERNA Alessandro	X	
9	ROSA Pier Angelo	X	
10	BIDONE Tiziana	X	
11	MAMELI Goffredo	X	

TOTALI

11

//

È presente l'Assessore esterno Dr.ssa Elisa Giardini – Vice Sindaco.

con l'intervento e l'opera del Dott. Marco Doderò, Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giancarlo Filippo Pio Caldone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:

F.to Giancarlo Filippo Pio Caldone

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 4 del vigente regolamento comunale sulla disciplina dei controlli interni: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

F.to Silvano Nobile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione GC n. 58 del 22.10.2009 con la quale veniva approvato il regolamento comunale per disciplinare gli incentivi tecnici previsti dal Codice degli Appalti approvato con il D. Lgs. 163/2006 che aveva abrogato e sostituito la precedente L. 109/1994;

Preso atto che la materia degli incentivi tecnici è regolata dal nuovo Codice degli appalti, D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, ed in particolare dall'art. 113 con il quale si confermano alcune disposizioni e principi della precedente disciplina modificandone altre (ex art. 93 del D.Lgs. 163/2006 come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014);

Con la Delibera. n. 18 del 13 maggio 2016 la sezione delle autonomie della Corte dei Conti ha fornito talune precisazioni in merito ai principi di diritto circa gli incentivi alla progettazione delle opere pubbliche, quali:

“ (...) In linea con quanto previsto dai criteri di delega (art. 1, comma 1, lett. rr) contenuti nella legge 28 gennaio 2016, n. 11, la nuova normativa, sostitutiva della precedente, abolisce gli incentivi alla progettazione previsti dal previgente art. 93, comma 7 ter ed introduce, all'art. 113, nuove forme di “incentivazione per funzioni tecniche”. Disposizione, quest'ultima, rinvenibile al Tit. IV del d.lgs. n. 50/2016 rubricato “Esecuzione”, che disciplina gli incentivi per funzioni tecniche svolte da dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva dei progetti e, più in generale, per le attività tecnico burocratiche, prima non incentivate, tese ad assicurare l'efficacia della spesa e la realizzazione corretta dell'opera.

Queste nuove disposizioni, tuttavia, sulla base dell'articolata disciplina transitoria contenuta negli articoli 216 e 217, troveranno applicazione per le sole attività poste in essere successivamente alla data di entrata in vigore, ossia il 19 aprile 2016.”

Le nuove disposizioni, in vigore dal 19 aprile 2016, prevedono in sintesi che:

- tutti gli oneri inerenti la progettazione e l'esecuzione (gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche

connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo) devono essere previsti nel quadro economico dell'opera (stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti);

- le somme che possono essere destinate alla incentivazione del personale non possono superare il 2% degli importi a base di gara;
- la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare;
- tali somme devono riferirsi esclusivamente alle attività di programmazione della spesa per investimenti, alla verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico;
- l'80% del 2% previsto è riservato, per ciascuna opera o lavoro quando gestiti internamente all'Ente, tra il responsabile del procedimento del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; il restante 20% (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici; una parte delle risorse può essere utilizzata per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento o altre analoghe iniziative;

Preso atto che la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo della Toscana con delibera n. 177/2017/PAR ha stabilito che:

1. il regolamento, in ossequio all'art. 11 delle preleggi, non potrà che disporre per l'avvenire;
2. la possibilità di corrispondere incentivi per le attività svolte dall'entrata in vigore dell'art. 13 bis del D.L. 90/2014 fino all'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 attraverso l'applicazione del regolamento ex art. 18 L. 109/1994 a suo tempo approvato è negativa;
3. le attività svolte dall'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 non possono godere dell'incentivo previsto dall'art. 113, in assenza di apposito regolamento che disciplini l'erogazione degli incentivi stessi;

Richiamato l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale;

Preso atto che a seguito di quanto sopra descritto occorre approvare il regolamento interno per l'incentivo al personale la cui ripartizione verrà effettuata con le modalità previste in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale (comma 3);

Visto lo schema di Regolamento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

CON votazione resa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti n. 11, favorevoli n. 8
- contrari n. 3 (Rosa, Bidone e Mameli), astenuti n. //;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il regolamento comunale per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, introdotta dall'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le disposizioni contenute nel regolamento allegato si applicano dalle attività svolte successivamente all'approvazione dello stesso;
- 3) di trasmettere copia conforme all'originale della presente deliberazione ai Settori interessati per gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giancarlo Filippo Pio Caldone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32, comma 1, L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Addì 18.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informatico del Comune;

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D. Lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni di pubblicazione senza riportare denunce di vizi di legittimità o competenza (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Dodero

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì 18.12.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Marco Dodero
